

CALENDARIO S. MESSE

	SILEA	CENDON	SANT'ELENA
Domenica 9	9.00 vivi e def.ti Bonis Andreatta; def.to Cagnato Vittorio, Conte Egidia e Conte Elsa; Fanton Corrado, Concetta e don Vittorio Fanton; Def.ta Giuditta; Def.ti Fam. Beraldo; Rino Vanzo e Marton Ines 10.30 vivi e def.ti Fam. Beni e Botter 18.30 Fam. Setti e Scarabel	11.00 S. Messa	9.30 Famiglia Scomparin Angelo– Bonato Francesco – Zanette Fortunato– Guerra Elena e Rossi Sisto – Annamaria Comin
Lunedì 10 <i>Chiesetta della Madonna della Salute</i>	18.30 Vendrame Cesare, Adriana e Giovanni		
Martedì 11 <i>Chiesetta della Madonna della Salute</i>	8.00 Bianco Alfeo		
Mercoledì 12 <i>Chiesetta della Madonna della Salute</i>	18.30 Cagnato Venturino, Antonio e Assunta; Biscaro Germano, Davide e Giuseppina		
Giovedì 13 <i>Chiesetta della Madonna della Salute</i>	18.30 S. Messa		
Venerdì 14	18.30 presso la Chiesa Parrocchiale; Cavallin Angelo e Nilde; Bianco Ennio		
Sabato 15 SILEA	10.30 Silvani Elena, Francesco e vivi e def.ti Fam. Pin; Franco, Maria, Aldo, Pietro e Palmira; Sandre Angela e Fam. vivi e def.fi 18.30 Tamai Assunta	11.00 S. Messa	Prima della messa breve processione in onore della beata vergine assunta in cielo 9.30 Benedetti Albino, Gobetto Antonietta
Domenica 16	9.00 vivi e def.ti iscritti al Sodalizio della Madonna della Salute; Zanette Evelina e Fanton Corrado 10.30 Fam. Setti e Scarabel 18.30 Amendola Vincenzo, Antonia e genitori	11.00 Guerra Ot-tavio e Perazza Quintilliana; Def.to Nizzetto Flavio	9.30 Calzavara Narciso e Floretta-Angelo Marchiante ines Zottarel, Maria e Dino Borsoi– def, Fam. Bonato Mrio e Castellan, Poletto Lino e Zanardo Rosina– def, Gambarotto Mirella e Ada

ORARIO ESTIVO 2026 per le S. Messe feriali Collaborazione di Silea dal 1 Giugno al 12 Settembre

presso la Chiesetta della Madonna della Salute: Lunedì ore 18.30 - Martedì ore 8.00 - Mercoledì ore 18.30 - Giovedì ore 18.30 - Venerdì ore 8.00
presso la Chiesa Parrocchiale di Silea: Sabato ore 18.30 (sospesa la messa a Sant'Elena) e viene sospesa anche l'A-dorazione Eucaristica per tutta l'estate
Per le S. Messe di Domenica rimane tutto invariato

Segnaliamo che è possibile consultare il foglietto della Collaborazione anche on-line sul sito www.cendon.it e sul sito www.parrocchiasanmichelesilea.it
E' possibile rinunciare al foglietto cartaceo (salvando molti alberi), ricevendolo via e-mail, scrivere a info@parrocchiasanmichelesilea.it oppure tramite WhatsApp (non sarà tramite un gruppo, quindi il tuo contatto rimarrà riservato) con l'invio della richiesta allo stesso indirizzo di posta elettronica



Collaborazione Pastorale di Silea

S. Michele Arcangelo - SS. MM. Vittore e Corona - S. Elena Imperatrice

DOMENICA 9 AGOSTO 2026
XIX DEL TEMPO ORDINARIO

CENDON
tel. 042294017
parrocchia@celandon.it
www.cendon.it

SANT'ELENA
infoparrocchia.santelena@gmail.com

SILEA
Tel. 0422360070
e-mail parrocchia:
info@parrocchiasanmichelesilea.it
www.parrocchiasanmichelesilea.it

Avvisi e incontri della settimana

Domenica 9 <i>XIX del TO</i>	
Lunedì 10	
Martedì 11	
Mercoledì 12	
Giovedì 13	
Venerdì 14	5.00 partenza a piedi dalla Chiesa di Cendon per i 400 PIEDI VERSO MARIA 7.30 S. Messa della Collaborazione presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore a Treviso
Sabato 15	S. Messe: ore 9.30 a Sant'Elena con battesimo di Noemi Rugger, ore 10.30 a Silea, ore 11.00 a Cendon 18.30 S. Messa dell'Assunzione della Beata Vergine Maria
Domenica 16	

**Esequie**

Abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:

- Calzavara Mariano, di anni 77
- Ruzza Artaserse, di anni 94
- Cacciatori Giorgio, di anni 77



Collaborazione pastorale di Silea, Cendon e S. Elena

1946 - 2026

400 PIEDI VERSO MARIA

VENERDÌ 14 AGOSTO

Il pellegrinaggio

ore 5:00 - partenza a piedi dalla chiesa di Cendon
ore 5:45 - passaggio alla chiesa di Silea
ore 6:00 - passaggio alla centrale idroelettrica di Silea
ore 7:30 - Santa Messa a Madonna Granda
a seguire - colazione nel chiostro della chiesa; ritorno a piedi o con autobus di linea

I pellegrini potranno unirsi in qualsiasi punto del percorso, nel rispetto della variabilità dei tempi.

"Non c'è buono e cattivo tempo, ma buono e cattivo equipaggiamento"

1946: la storia del pellegrinaggio

Don Augusto Filippin, parroco di Cendon dal 1944 al 1980, durante la seconda guerra mondiale esprime un voto alla Madonna: che i paesani partiti per il conflitto potessero fare ritorno alle loro case e che Silea venisse protetta dai bombardamenti.

E così fu: nell'estate del 1946 il voto venne reso da **400 parrocchiani con un pellegrinaggio a piedi** lungo il Sile, fino alla chiesa di Madonna Granda.

Svoltosi inizialmente a settembre, il pellegrinaggio si è collocato in modo stabile alla vigilia dell'Assunzione dagli anni sessanta ed è stato portato avanti con costanza negli anni da molti parrocchiani di Cendon.

FILOSOFIA DELLA VACANZA
tratto da "La Finestra su San Pietro" di Padre Spadaro

Il papa in vacanza a Castel Gandolfo ha detto che avrebbe trascorso quelle settimane con “un po’ di riposo, un po’ di preghiera, un po’ di lettura e sperava anche un po’ di sport”. Questo quadruplice “un po’” merita attenzione: non è la retorica del ritiro eroico, né la produttività travestita da pausa. E’ la grammatica della misura: corpo, spirito, mente, nessuno di questi assolutizzato.

“Vacare” termine latino da cui deriva vacanza, significa “ essere vuoti, liberi, disponibili”. I monaci dicevano “vacare deo” essere liberi per Dio. La vacanza autentica non è un tempo riempito da distrazioni, ma un tempo svuotato perché qualcuno possa abitarlo. Nel libro della Genesi, il “settimo giorno” non è un’appendice, è proprio un compimento.

“Venite in disparte, in un luogo deserto, riposatevi un po’” dice Gesù ai suoi discepoli.

Così il riposo non è fuga, è ritorno all’origine. Chi non sa fermarsi finisce per credere che il mondo dipenda da lui. Riposare è un atto di umiltà teologica. L’esperienza è respiro. La vacanza è l’aspirazione di una vita che per mesi ha soltanto ispirato. Chi non espira mai, soffoca.

In un mondo che ci vuole sempre produttivi, il riposo ricorda che l’umano vale più di ciò che fa’.

Il riposo è l’esperienza più incalcolabile che ci resta: non produce nulla. Staccare non è disertare il mondo, è rifiutare che il mondo ci riduca ad una funzione.

Fermarsi non è fuga, ma libertà. Un Papa che fa’ sport, che legge, che prega, dice al mondo che una persona non coincide con quello che produce. Quel “un po’ di riposo” non è una parentesi, è una profezia.